

AVVISO PUBBLICO RIVOLTO A ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO E ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE, PER L'INDIVIDUAZIONE DI UNO O PIU' SOGGETTI CON CUI SVOLGERE IN CONVENZIONE, AI SENSI DELL'ART. 56 DEL D. LGS 117/2017, ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE IN AMBITO SOCIALE, FINALIZZATE AL PRESIDIO E TUTELA DEL TERRITORIO CITTADINO, DEL SUO PATRIMONIO E ALLA PROMOZIONE DELLA LEGALITÀ- ANNI 2025-2026-2027.

PREMESSO CHE:

- il Comune di Modena riconosce il ruolo sociale del volontariato (con riferimento al decreto legislativo n. 117/2017 e alla L.R. Emilia Romagna n. 3/2023 e ss.mm.ii.) come espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo;
- il Comune di Modena intende favorire e incrementare la partecipazione attiva della comunità per lo svolgimento di attività di interesse generale e di rilevanza sociale volte al perseguitamento del bene comune;
- l'Amministrazione comunale di Modena è impegnata da diverso tempo a sostenere e realizzare interventi atti a migliorare la sicurezza dei cittadini, quale diritto primario e indispensabile alla qualità della vita;
- il Comune di Modena e la Prefettura, per attuare politiche integrate di sicurezza urbana attraverso interventi di contrasto ai fenomeni di illegalità e di riqualificazione urbana e azioni di accompagnamento sociale al fine di migliorare la vivibilità e la sicurezza della città, hanno rinnovato il 7 settembre 2022 il Patto per Modena Sicura, di cui nel 1998 fu sottoscritto il primo Protocollo d'Intesa in materia di sicurezza urbana, per perseguire rinnovati modelli di governo della sicurezza urbana che sappiano affiancare ai necessari interventi per la tutela ed il rispetto dell'ordine e della sicurezza pubblica le iniziative atte a promuovere la coesione sociale e a favorire la vivibilità del territorio e la qualità della vita, coniugando prevenzione, mediazione dei conflitti, controllo e repressione;
- l'Amministrazione comunale riconosce la funzione sociale di Associazioni, Gruppi, Enti e Comitati appartenenti all'area dell'associazionismo e del volontariato che perseguono fini volti alla tutela del patrimonio naturale, ambientale, artistico e culturale ed intende promuovere e sostenere le loro attività ed iniziative anche attraverso l'erogazione di benefici economico - finanziari ed altri vantaggi economici;
- la Polizia Locale vanta un'esperienza pluriennale di collaborazione con le Associazioni di Volontariato, che ha sempre costituito un valore aggiunto per la Comunità, fondamentale per il perseguitamento di iniziative di valore istituzionale, in funzione dei principi costituzionali di solidarietà sociale e di sussidiarietà orizzontale;
- l'utilizzo di forme di volontariato è diretta alla realizzazione di una presenza attiva sul territorio, aggiuntiva e non sostitutiva rispetto a quella ordinariamente garantita dalla polizia locale, con il fine di promuovere l'educazione alla convivenza, sensibilizzare la collettività e promuovere la tutela del patrimonio cittadino e dei beni comuni, nonché il rispetto della legalità, la mediazione dei conflitti e il dialogo tra le persone, l'integrazione e l'inclusione sociale;
- il Comune di Modena intende indire una procedura ad evidenza pubblica per l'individuazione di soggetti del Terzo settore con i quali sottoscrivere una convenzione per la realizzazione di interventi volti al comune obiettivo di migliorare il benessere della collettività;

RICHIAMATI:

1 - l'art. 118, quarto comma, della Costituzione Italiana che riconosce il principio della sussidiarietà orizzontale ai sensi del quale Stato, Regioni, Città metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;

2 - l'art. 5 della Legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" delinea il ruolo degli Enti del Terzo settore ed i rapporti con la Pubblica amministrazione;

3 - l'art. 56 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106), che prevede la possibilità per le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, di poter sottoscrivere con le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale, iscritte da almeno sei mesi nel Registro unico nazionale del Terzo settore, convenzioni finalizzate allo svolgimento in favore di terzi di attività o servizi sociali di interesse generale, se più favorevoli rispetto al ricorso al mercato;

4 - il parere espresso dalla commissione speciale del Consiglio di Stato numero affare 01382/2018 del 26.07.2018, dispone che le Amministrazioni debbano volta per volta motivare la scelta di ricorrere agli stilemi procedurali delineati dal Codice del terzo settore, in luogo dell'indizione di una ordinaria gara d'appalto;

5 - la sentenza della Corte Costituzionale n. 131 del 22/6/2020 che sottolinea come l'Unione Europea riconosca "in capo agli Stati Membri la possibilità di apprestare, in relazione ad attività a spiccata valenza sociale, un modello organizzativo ispirato non al principio di concorrenza ma a quello di solidarietà";

6 - il DM n. 72 del 31 marzo 2021 che approva "Linee guida sul rapporto fra PA ed enti di Terzo settore, ai sensi degli articoli 55-57 del d. lgs. n. 117/2017";

7 - la Legge Regionale n.3/2023 del 13/04/2023 "Norme per la promozione ed il sostegno del Terzo settore, dell'amministrazione condivisa e della cittadinanza attiva", che promuove e sostiene il ruolo attivo e distintivo dei Enti del Terzo Settore nonché dei soggetti operanti nel territorio dell'Emilia-Romagna, anche mediante relazioni di collaborazione con le amministrazioni pubbliche;

8 - il D.Lgs. n. 36/2023, Codice dei Contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della Legge 21/06/2022, n. 78 che all'art. 6, comma 1, sottrae il campo di applicazione dello stesso agli istituti disciplinati dal Titolo VII del Codice del Terzo Settore, di cui al D.Lgs. n. 117/2017;

9 - la L.R. 4 dicembre 2003, n.24 recante "Disciplina della Polizia amministrativa locale e promozione di un sistema integrato di sicurezza", che all'art. 8, comma 1, indica espressamente le finalità in base alle quali utilizzare forme di volontariato, stabilendo che tale utilizzazione è volta a realizzare una presenza attiva sul territorio, aggiuntiva e non sostitutiva rispetto a quella ordinariamente garantita dalla polizia locale, con il fine di promuovere l'educazione alla convivenza e il rispetto della legalità, la mediazione dei conflitti e il dialogo tra le persone, l'integrazione e l'inclusione sociale;

10 - richiamato il "Patto per Modena" rinnovato il 7 settembre 2022" tra il Comune di Modena e la locale Prefettura, che definisce le politiche di sicurezza integrata e partecipata e di sicurezza urbana, ribadendo la competenza dello Stato in materia di ordine e sicurezza pubblica e il compito dell'amministrazione comunale di rappresentare le istanze di sicurezza del territorio ed assumere iniziative di prevenzione sociale e qualificazione dei luoghi che possono prevenire e ridurre disagio sociale e comportamenti devianti;

PER TUTTO QUANTO SOPRA ESPRESSO

il Comune di Modena, con sede a Modena, Via Scudari n. 20

AVVISA

che è indetta, ai sensi dell'art. 56 del D. Lgs. n. 117/2017, della legge regionale n. 3/2023 del 13/04/2023 e della legge regionale n. 24/2003 del 04/12/2003, una procedura ad evidenza pubblica finalizzata all'individuazione di soggetti del Terzo Settore con i quali stipulare una convenzione per lo svolgimento di interventi ed attività in ambito sociale di interesse generale, in collaborazione con la Polizia Locale, finalizzati alla tutela e presidio del territorio cittadino e del suo patrimonio naturale, ambientale, culturale e storico, anche attraverso azioni e progetti mirati a promuovere la legalità e la sicurezza urbana, la mediazione dei conflitti, il dialogo tra le persone, il rafforzamento del senso civico e sociale per gli anni 2025 – 2026 - 2027.

ART. 1 – OGGETTO E DURATA DELLA CONVENZIONE

La presente procedura riguarda l'individuazione di soggetti con cui stipulare apposita convenzione ai sensi dell'art. 56 del D. Lgs 117/2017 per lo svolgimento di interventi e progetti afferenti ai seguenti ambiti di attività di interesse generale rientranti nella definizione di cui all'art. 5 del codice del Terzo Settore, da attuare mettendo in campo attività in ambito sociale con finalità di interesse rilevante per la collettività (ad esempio attività finalizzate alla socializzazione e alla aggregazione dei cittadini, di tipo sportivo, culturale, didattico informativo su tematiche di interesse generale);

- a) tutela, valorizzazione e presidio del territorio cittadino e del suo patrimonio naturale, ambientale, culturale e storico;
- b) azioni e progetti mirati a promuovere la legalità e la sicurezza urbana, anche attraverso la mediazione dei conflitti, il dialogo tra le persone, l'integrazione e inclusione, il rafforzamento del senso civico e sociale e la cura del bene comune;
- c) vigilanza e sorveglianza presso gli edifici scolastici cittadini allo scopo di tutelare la sicurezza dei bambini e ragazzi all'entrata e all'uscita a supporto dell'azione della Polizia Locale.

Il dettaglio degli ambiti a) b) e c) sopra riportati è contenuto nell'allegato 1 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente avviso.

La durata del partenariato è di 3 (tre) anni e riguarda le annualità 2025 - 2026 - 2027.

ART. 2 - COSTI E RISORSE DELLA CONVENZIONE

L'Amministrazione Comunale riconoscerà, ai sensi dell'art. 56 co. 2 del D. Lgs 117/2017 "esclusivamente il rimborso alle organizzazioni di volontariato e alle associazioni di promozione sociale delle spese effettivamente sostenute e documentate".

A tal fine ha stanziato la somma complessiva di euro 37.000,00 (trentasettemila) annui per ognuna delle annualità oggetto del presente Avviso. Tale somma rappresenta l'importo massimo erogabile per le spese sostenute in ciascun anno dall'insieme delle associazioni/organizzazioni che stipuleranno la convenzione con il Comune di Modena.

Il rimborso di tali spese verrà liquidato alle APS/OdV a seguito di rendicontazione annuale, da parte delle stesse, delle spese sostenute per le attività svolte in convenzione.

ART. 3 - MODALITA' DI SVILUPPO DELLA PROCEDURA AD EVIDENZA PUBBLICA PER LA STIPULA DI CONVENZIONE

La procedura ad evidenza pubblica di convenzione si svolgerà nelle seguenti fasi:

Fase A: Avvio della procedura di convenzione attraverso la predisposizione dell'avviso pubblico e relativi allegati, con contestuale approvazione con atto di Determinazione del Dirigente, rivolta a tutti i soggetti individuati come Ente del Terzo Settore (ODV e APS).

Fase B: Presentazione, da parte dei soggetti di cui alla Fase A, delle Istanze corredate dai requisiti tecnici professionali e di affidabilità, nonché dalle proposte progettuali (contenenti le modalità di intervento, proposta organizzativa e gestionale, analisi dei costi) Vedi art. 6.

L'Ente del Terzo Settore (ODV e APS), nel realizzare il progetto, dovrà impegnarsi a:

- garantire che le attività vengano effettuate nei tempi e nei modi specificati nel progetto e

concordati con il personale dell'Ufficio Controllo di Comunità del Settore Polizia Locale, Sicurezza Urbana e Protezione Civile del Comune di Modena, a cui spetta il compito di monitorare e verificare la puntuale realizzazione del progetto;

- prestare piena collaborazione e a fornire tutte le informazioni necessarie al suddetto Ufficio per svolgere la propria attività;
- perseguire e promuovere attività in ambito sociale, condividendo le strategie e la programmazione delle stesse con l'Ufficio Controllo di Comunità.

Fase C: Il Comune di Modena, con atto di Determinazione, nomina la commissione interna, composta da un Presidente e due componenti, che andrà ad attribuire i punteggi sulla base delle griglie di valutazione di cui all'articolo 9 e a verificare la congruità dell'importo preventivato a titolo di rimborso spese documentabili.

Fase D: Stipula della convenzione, tra il Comune di Modena e i soggetti/partner, individuati nella fase C. Lo schema di convenzione è allegato al presente avviso (Allegato n.3)

ART. 4 - ENTI AMMESSI ALLA PROCEDURA AD EVIDENZA PUBBLICA

Sono ammessi alla procedura ad evidenza pubblica per la stipula di convenzione, ai sensi dell'art. 56, comma 1, del succitato Titolo VII del D.Lgs. 117 del 3 luglio 2017, le organizzazioni di volontariato (d'ora in poi ODV) e le associazioni di promozione sociale (d'ora in poi APS), iscritte da almeno sei mesi nel Registro unico nazionale del Terzo settore.

ART. 5 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Per manifestare il proprio interesse al convenzionamento e presentare validamente la propria candidatura, i candidati dovranno dichiarare in persona del Legale Rappresentante il possesso dei seguenti requisiti, a pena di esclusione dalla presente procedura:

1. essere iscritti da almeno sei mesi nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore come ODV e APS, ai sensi dell'art. 56, comma 1, del succitato Titolo VII del D.Lgs. 117 del 3 luglio 2017;
2. possedere i requisiti di idoneità, moralità professionale per stipulare convenzioni con la Pubblica Amministrazione;
3. non essere soggetti alle cause di esclusione previste dal codice dei contratti pubblici, in quanto applicabile, tenuto conto della natura giuridica dell'organismo che presenta la candidatura;
4. non essere incorsi, ai sensi della normativa vigente, in cause di divieto a contrarre con la Pubblica Amministrazione;
5. documentato possesso di "adeguata attitudine" da valutarsi con riferimento alla struttura, all'attività concretamente svolta, alle finalità perseguitate, al numero degli aderenti, alle risorse a disposizione e alla capacità tecnica e professionale, intesa come "concreta capacità di operare e realizzare l'attività oggetto di convenzione", capacità da valutarsi anche con riferimento all'esperienza, organizzazione, formazione e aggiornamento dei volontari (articolo 56 commi 1 e 3 del Codice);
6. avvalersi, nello svolgimento delle attività oggetto dell'Avviso, anche delle prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti;
7. essere in regola in materia di contribuzione fiscale nonché previdenziale;
8. essere in regola con l'applicazione della normativa relativa alla sicurezza sul luogo di lavoro in materia di prevenzione infortunistica e rispettare le norme per il diritto al lavoro dei disabili laddove applicabili;
9. applicare all'eventuale personale dipendente il contratto collettivo nazionale del settore e i

contratti integrativi, territoriali e aziendali vigenti, con particolare riferimento ai salari minimi contrattuali;

10. fornire i nominativi del legale rappresentante, degli associati e degli eventuali dipendenti con poteri decisionali, ai fini delle verifiche inerenti all'assenza di conflitto di interesse;
11. dichiarare di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o di non aver conferito incarichi a ex-dipendenti del Comune di Modena (nel triennio successivo alla cessazione del rapporto) che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali, nei confronti del Soggetto interessato al presente Avviso, per conto del Comune di Modena, negli ultimi tre anni di servizio;
12. dichiarare l'insussistenza di condanne penali, di procedimenti penali, anche pendenti, riferiti al legale rappresentante e agli associati con poteri decisionali;
13. dichiarare l'impegno a far rispettare ai propri eventuali dipendenti e/o collaboratori il codice di comportamento in vigore per i dipendenti del Comune di Modena, approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 601 dell'11/12/2013 e s.m.i.;
14. essere in regola con tutte le prescrizioni di legge in materia di assicurazioni/polizza assicurativa per gli infortuni e di tutte le disposizioni di legge relativamente all'impiego di volontari secondo quanto specificato dall'art.18 del D.lgs. 117/2017;

ART. 6 – MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E DELLA DOCUMENTAZIONE PER LA PARTECIPAZIONE

Le candidature dovranno pervenire entro le ore 13:00 del 29-12-2024 esclusivamente all'indirizzo PEC del Settore Polizia Locale, Sicurezza Urbana e Protezione Civile poliziamunicipale@cert.comune.modena.it

Oltre il predetto termine, non sarà valida alcuna candidatura.

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti o integrazioni rispetto alla documentazione presentata ai fini della candidatura.

I documenti devono essere firmati con firma digitale, nel caso in cui non si abbia disponibilità di quest'ultima è possibile apporre firme autografe scannerizzate allegando fotocopia del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante dell'ente.

L'oggetto della PEC deve riportare la seguente dicitura:

“CANDIDATURA PER LO SVOLGIMENTO IN CONVENZIONE CON IL COMUNE DI MODENA, AI SENSI DELL'ART. 56 DEL D. LGS 117/2017, DI ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE IN AMBITO SOCIALE, FINALIZZATE AL PRESIDIO E TUTELA DEL TERRITORIO CITTADINO, DEL SUO PATRIMONIO E ALLA PROMOZIONE DELLA LEGALITÀ – ANNI 2025 – 2026 -2027 .”

Nella PEC per la candidatura dovrà essere allegata la seguente documentazione:

a - Istanza di candidatura (Allegato 4), per la presentazione della quale dovrà essere utilizzato il modello Allegato al presente Avviso, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organismo proponente e relativa dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa ai sensi degli articoli 46 e 47 e per gli effetti di cui all'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000;

b - Copia di un documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità (non necessario in caso di firma digitale);

c - Copia Atto costitutivo e/o Statuto, nonché documentazione ritenuta utile dal candidato ai fini della verifica dei requisiti;

d - Curriculum del soggetto proponente la propria candidatura, sottoscritto dal legale

rappresentante e contenente l'elenco delle attività svolte, nell'ultimo triennio 2022-2023-2024 e di quelle ancora in corso di svolgimento inerenti alle tematiche del presente Avviso.

Si chiede di indicare per ciascuna attività elencata: titolo del progetto, destinatari, tipologia di attività, periodo di svolgimento, ed eventuali collaborazioni con altri soggetti del territorio (es. associazioni, gruppi di controllo di vicinato, ecc).

Il curriculum dovrà consentire di evincere gli elementi utili alla valutazione, secondo i criteri indicati nella Tabella per la valutazione di merito riportata all'art. 9 del presente Avviso;

e - Proposta progettuale, ove vengono descritte nel dettaglio le attività che si intendono realizzare precisando in quali ambiti generali e specifici (elencati nell'allegato 1), le modalità organizzative e gestionali e il preventivo dei costi che saranno sostenuti per l'attività. È possibile scegliere più ambiti d'intervento.

L'istanza di partecipazione dovrà essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del soggetto proponente (modalità preferenziale) In caso di sottoscrizione autografa, l'istanza firmata dovrà essere inviata scansionata, allegando copia del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

In caso di firma di un soggetto delegato, la delega dovrà essere allegata e corredata di copia del documento di identità del delegante, qualora non firmata digitalmente da quest'ultimo.

E' prevista in data 17/12/2024 alle ore 17:30 presso il Comando della Polizia Locale l'illustrazione del presente bando a cui le associazioni interessate potranno partecipare per avere tutte le informazioni necessarie.

ART. 7 - COMMISSIONE DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI PERVENUTE AL FINE DELLA SUCCESSIVA PROCEDURA DI CONVENZIONE

A seguito della ricezione delle candidature, di cui al precedente articolo 6, il Comune di Modena ne valuterà la regolarità formale, nonché la corrispondenza ai requisiti richiesti dal presente Avviso.

La verifica dei requisiti formali e la valutazione di merito alle candidature regolarmente pervenute, sarà effettuata dalla Commissione, che verrà nominata dopo la scadenza del termine per il ricevimento delle candidature fissato dal presente Avviso.

La Commissione, in una o più sedute riservate, valuterà le candidature presentate nei termini ed ammissibili, applicando i criteri di valutazione riportati al successivo art. 9 e procederà all'individuazione dei soggetti ritenuti idonei alla convenzione delle attività.

Tutte le operazioni relative alla procedura di selezione saranno pubblicate nel rispetto della vigente disciplina in materia di trasparenza.

Si applica la disciplina in materia di procedimento amministrativo, ai sensi della legge n. 241/1990, in ordine alle regolarità sanabili della domanda di partecipazione.

ART. 8 – AMMISSIBILITÀ FORMALE DELLE CANDIDATURE

La candidatura sarà ritenuta ammissibile alla valutazione di merito se:

- pervenuta entro la data e l'ora di scadenza e secondo le modalità indicate nel presente Avviso;
- contenente tutta la documentazione prevista dall' art. 6 del presente Avviso.

Il Comune di Modena si riserva la potestà di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il procedimento in oggetto, con atto motivato.

ART. 9 – VALUTAZIONE DI MERITO DELLE CANDIDATURE

La valutazione delle candidature e la conseguente selezione dei soggetti con cui convenzionarsi avverranno ad insindacabile giudizio della Commissione, incaricata dal Comune di Modena, che opererà collegialmente, a seguito dell'attribuzione dei punteggi effettuata in base alla seguente griglia di valutazione:

CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MAX
------------------------	---------------

a. Valutazione del curriculum del soggetto proponente	
Esperienza, competenze e capacità di lavorare in rete maturate dal soggetto proponente (max 10 punti). L'Ente del Terzo Settore (ODV e APS) deve elencare esclusivamente le attività coerenti con le tematiche del presente Avviso svolte, nell'ultimo triennio 2022-2023-2024, e quelle ancora in corso di svolgimento. Specificare se le attività elencate sono state realizzate in collaborazione con altri soggetti del territorio, indicando i riferimenti dei partner (denominazione del soggetto, forma giuridica, ecc) e le azioni da loro svolte.	10
b. Valutazione della proposta progettuale presentata	
Ambiti di intervento come descritti dall'Allegato 1 dell'Avviso:	
<ul style="list-style-type: none"> – Ambito 1 (max 24 punti): <ul style="list-style-type: none"> – 1.1 presidio generale in zone concordate – 1.2 presidio parchi cittadini – 1.3 presidio particolari occasioni – 1.4 servizio al Punto Città Sociale e Sicura 	50
<ul style="list-style-type: none"> – Ambito 2 (max 6 punti) <ul style="list-style-type: none"> – 2.1 partecipazione a attività di informazione 	
<ul style="list-style-type: none"> – Ambito 3 (max 20 punti) <ul style="list-style-type: none"> – 3.1 - Scuole Calvino Via Corni, 70 – 3.2 - Scuole Cavour e Giovanni XXIII Via Amundsen, 80 e 70 – 3.3 - Scuole Buon Pastore e Scuole Lanfranco Via Valli, 32 e 40 – 3.4 - Scuole Collodi Via Nonantolana, 51 – 3.5 - Scuole Marconi e Anna Frank L.go A. M. Pucci n. 45 – 3.6 - Scuole Bersani via Albareto, 607 	
c. Valutazione proposta progettuale, risorse a disposizione ed elementi migliorativi	
Qualità e quantità delle attività proposte in riferimento a:	
<ul style="list-style-type: none"> – Impegno complessivo garantito in termini di ore totali – Numero dei volontari coinvolti 	

<ul style="list-style-type: none"> - Qualifiche dei volontari coinvolti - Collaborazioni con altri soggetti del territorio (es. associazioni, scuole, parrocchie, commercianti ecc.) - Adeguatezza delle risorse messe a disposizione (finanziarie, umane, strumentali, volontariato, immobiliari etc.) dal proponente per la realizzazione degli interventi 	40
---	----

Saranno esclusi dalla selezione i soggetti candidati che otterranno un punteggio complessivo inferiore a punti 60.

Qualora si verificasse, in esito alla valutazione, che due o più soggetti abbiano ricevuto lo stesso punteggio complessivo, nella stesura della graduatoria verrà data priorità a chi ha ottenuto un punteggio più elevato nell'ambito 3 vigilanza e sorveglianza presso gli edifici scolastici cittadini allo scopo di tutelare la sicurezza dei bambini e ragazzi all'entrata e all'uscita a supporto dell'azione della Polizia Locale.

ART. 10 – CONVENZIONE

La procedura comparativa ad evidenza pubblica si concluderà con la stipula, in forma di convenzione ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs. n. 117/2017, secondo lo schema allegato al presente avviso (Allegato 3).

L'ente e le organizzazioni/associazioni (ODV e APS) sono obbligati alla stipula della relativa convenzione. Qualora, senza giustificati motivi, essi non adempiano a tale obbligo, si potrà dichiarare la decadenza della procedura in oggetto e gestione del servizio, addebitando loro le spese ed eventuali danni conseguenti.

È vietato cedere anche parzialmente la convenzione, pena l'immediata risoluzione della stessa e il risarcimento dei danni e delle spese causate. È fatto altresì divieto di affidare totalmente o parzialmente le prestazioni e le attività che il partner progettuale si è impegnato a mettere a disposizione, al di fuori degli eventuali rapporti di partenariato, individuati in sede di proposta progettuale, pena l'immediata risoluzione della convenzione ed il risarcimento dei danni.

ART. 11 – APPLICAZIONE DELLE NORME IN MATERIA DI CONFLITTO DI INTERESSI, DI TRASPARENZA E DI TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Alla presente procedura ad evidenza pubblica, agli atti, ai provvedimenti e ai rapporti relativi si applicano, in quanto compatibili, le ipotesi normativamente previste in materia di conflitto di interesse, le vigenti disposizioni in materia di trasparenza nonché la vigente disciplina in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

ART. 12 - TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003 i dati forniti dai soggetti partecipanti alla procedura ad evidenza pubblica per la stipula di convenzione saranno trattati dal Comune di Modena esclusivamente per le finalità connesse alla procedura stessa e per la successiva stipula e gestione della convenzione. Il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Modena.

ART. 13 – PUBBLICITÀ

Il presente Avviso sarà pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Modena, sezione "Amministrazione Trasparente";

ART. 14 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E RESPONSABILE DELLE ATTIVITA' DI PROGETTO

Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Annalisa Giunti, Dirigente del Servizio Amministrativo e Protezione Civile del Comune di Modena.

Responsabile delle attività di progetto è la dott.ssa Barbara Trovato, Responsabile dell’Ufficio Controllo di Comunità.

Per ogni informazione o chiarimento relativo al presente Avviso è possibile rivolgersi all’**Ufficio Controllo di Comunità** - Sovrintendente di Polizia Locale Patrizia Boccedi – scrivendo al seguente indirizzo mail: controllocomunita.plmo@comune.modena.it

ART. 15 - FORO COMPETENTE

Per qualunque controversia derivante o connessa al presente Avviso è competente in via esclusiva il Tribunale di Modena.

ART. 16 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI INFORMATIVA AI SENSI DELL’ART 13 DEL REGOLAMENTO EUROPEO N. 679/2016

La partecipazione all’avviso implica l’accettazione di tutte le norme previste dal medesimo. Ai sensi dell’art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016 i dati personali, forniti nelle proposte progettuali, siano essi acquisiti via posta elettronica o con altre modalità, saranno raccolti e utilizzati dal Comune di Modena unicamente per le finalità del presente avviso e nel rispetto delle norme di legge. I dati personali non sono oggetto di comunicazione o diffusione.

Per tali finalità l’acquisizione dei dati è necessaria. Il loro mancato conferimento comporterà l’esclusione dalla procedura di cui al presente Avviso.

I dati stessi non saranno in alcun modo oggetto di diffusione. Essi potranno essere comunicati unicamente ai soggetti pubblici e privati coinvolti nello specifico procedimento, nei casi e per le finalità previste da leggi, regolamenti, normativa comunitaria o Contratti collettivi nazionali di lavoro, al fine di garantire la gestione di tutte le fasi del procedimento stesso. I dati saranno trattati mediante strumenti cartacei, informatici, telematici e telefonici.

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è il Comune di Modena, con sede in Piazza Grande 16, Modena.

Il Responsabile della protezione dei dati (RPD) potrà essere contattato all’indirizzo di posta elettronica responsabileprotezionedati@comune.modena.it o all’indirizzo PEC: casellaistituzionale042@cert.comune.modena.it

Il Dirigente Responsabile
del Servizio Amministrativo e Protezione Civile

(documento sottoscritto digitalmente ai sensi dell’art. 20 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i..)